

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4. ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arrotrato cent. 10.

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Venerdì 19 Novembre 1909

O di qua o di là

Tutto in natura è regolato dalla legge d'equilibrio. Il punto che è fuori questa legge si chiama perciò instabile. Instabile perchè non può avere che la durata di qualche momento. Ora il punto instabile nella vita sociale è la neutralità: Scuola neutra, Stato neutro, Lega neutra. Instabile perchè fuori della legge d'equilibrio, la quale è, nella vita sociale, costituita dalla confessionalità, da non confondersi — come si confonde — con la intelligenza. Partendo una scuola, una lega, uno stato neutri non possono essere che punti instabili, punti di passaggio, non duraturi.

Ricorriamo all'esempio: neutro si vuole denominare ciò che esclude il principio religioso: nè ateismo nè teismo, ecco la neutralità della lega, dello stato, della scuola. Ebbene, questa neutralità è e rimane una pura concezione mentale, come il punto matematico. In natura non esiste. Nel domani che voi avrete proclamata neutra una scuola, neutro uno stato, neutra una lega: la lega lo stato la scuola penderà subito o verso l'ateismo o verso il teismo. Con o senza Dio: è un dilemma inesorabile che persegue l'umana creatura. Il negarlo o il solo dissimularlo è infingimento. O di qua o di là.

La prova di quanto diciamo la possiamo desumere dalla scuola di Francia. Il governo l'ha proclamata neutra ovvero laica; di Dio non parlare nè in bene nè in male, come usava l'Aretino. E che ne è avvenuto? Che l'insegnamento s'è subito rivolto contro Dio. Di qui la protesta dell'episcopato.

E che ne è avvenuto della scolaresca? E' essa rimasta neutra, vale a dire, indifferente rispetto al grave problema? Mainò. Se pertanto a Saint Malò, come riferisce il Journal, una quarantina di fanciulli ai quali una maestra insegnava il catechismo insorsero tutti come un sol... fanciullo a cantare l'internazionale calpestando il testo della dottrinetta, a Mauthé, a Ormes e altrove la scolaresca ha fatto un faldò dei libri scolastici giudicati eterodossi e gli ha sostituiti con altrettanti approvati dall'autorità ecclesiastica.

La neutralità dunque non esiste in natura; è una eccezione, è un punto di passaggio; o così o costà. Quella che invece esiste, quella che è duratura, quella che trova la sua ragion d'essere nella legge d'equilibrio morale è la confessionalità. Vi piaccia o non vi piaccia.

Ben a ragione quindi — com'è detto in altra parte del giornale — il prof. Boggiano ha proclamato la confessionalità delle nostre istituzioni, confessionalità aperta chiara esplicita. A ragione poichè con ciò ha richiamato per le nostre istituzioni, la legge di equilibrio, che è quanto dire la stabilità.

Ricordiamolo!

Dalle piccole cose nascono le grandi. Bisogna perciò curare le piccole cose. Nel gran campo dell'azione nostra, nel grande problema della salvezza della patria e della religione — che cos'è di più piccolo, di più oscuro, di più — diremmo quasi impercettibile — del cercare il cittadino che ha diritto al voto e non lo ha, d'istruirlo, di prepararlo alla iscrizione, d'iscriverlo nelle liste elettorali? E pure nulla v'ha di più importante che questo lavoro piccolo, oscuro, impercettibile fatto alla spicciolata, al tu per tu col compagno, col amico, col parente. Nulla di più importante come per la salvezza e la grandezza della patria nulla di più importante v'ha della coscrizione.

Ebbene, al lavoro. Il tempo della coscrizione è venuto. Passate di casa in casa; domandate, chiedete, cercate colui che è dei nostri sentimenti e non è elettore e fatelo iscrivere.

Non sa leggere nè scrivere? Istruitelo tanto quanto basta a scrivere la domanda davanti al notaio. Non ha il voto politico per non avere il certificato della terza elementare?

Istruitelo tanto quanto basta per fare davanti al Pretore quella larva d'esame che si chiama esame dell'elettorato. Non aspettate che i vostri vengano iscritti

d'ufficio. No. Purtroppo i Municipi iscrivono d'ufficio i loro. A voi il compito, a voi l'onore e l'onore d'iscrivere i vostri. E' un sacrificio — lo sappiamo. Ma a che parlare di organizzazione cattolica, di azione cattolica, di trionfo cattolico e via dicendo — se poi non sapremo affrontare questo sacrificio retribuito — nell'ordine del successo — il cento per uno. Sacrificio che ognuno di noi può compiere, poichè

non domanda che un po' di buona volontà. Sacrificio che ognuno di noi deve compiere, perchè ognuno di noi è tenuto a cooperare alla prosperità religiosa e civile della patria. Sacrificio col quale meglio — non esageriamo — di qualsiasi altro per quanto grande, possiamo un altro giorno conseguire il rispetto ai nostri diritti e alla nostra fede. Ricordiamolo!

LA RIAPERTURA DELLA CAMERA

L'on. Giolitti annuncia la riforma tributaria

ROMA, 18.

Eccoci dunque alla «riapertura» di Montecitorio. Sono le 14. Presiede Marcora. Le tribune sono poco affollate. Anche l'aula è «scarsa»: vi sono circa trecento deputati.

Il voto è altissimo e dura dieci minuti, finchè il segretario dà lettura del verbale. Molti deputati si trattengono nell'emiciclo. All'ultimo b noo di Estrema prende posto quasi isolato l'on. Murri.

Giurano quindi otto deputati nuovi. Riccio manda augurii per la salute dell'onore. Fortis, e se ne associa il Presidente; poi segue la litania delle commemorazioni dei parlamentari defunti.

Ferri Enrico ricorda Cesare Lombroso, il cui nome è legato alla storia della scienza italiana, ed alla civiltà contemporanea.

Cabrini ricorda il disastro minerario di San Paolo, e manda un saluto alle vittime italiane, augurando che per i superstiti si proceda efficacemente e prontamente. Esprime l'augurio che il Governo assicuri ai lavoratori emigrati italiani l'assistenza legale in tutti gli Stati delle regioni nord-americane.

Tittoni si associa alle parole dell'onorevole Cabrini in commemorazione delle vittime italiane di San Paolo. Annunzia che il Ministro a Chicago inviò sul posto il Console con tutte le istruzioni, per soccorsi materiali che morali ai lavoratori italiani. — Il Presidente s'associa.

Ferrer pel buco della toppa.

Rizzoli domanda la parola e dice: «Mi si permetta di domandare al Governo, e spiccatamente al Ministero degli Esteri, se ragioni di umanità abbiano avuto nell'anno suo minor forza delle convenienze diplomatiche» (allude all'esecuzione di Francisco Ferrer).

Il Presidente taglia corto e dice: «Essendo presenti gli on. Di Cesare ed altri, li invito a giurare»; e, letta la formula, i nuovi deputati giurano.

Bentini. Avevo chiesta la parola!

Presidente. Ma io la ho data a coloro che erano iscritti per le commemorazioni.

Bentini. Ho chiesta la parola per associarmi alla commemorazione di Francisco Ferrer, perchè non passi la rievocazione di questa figura, senza che si alzi la voce del partito che io ho l'onore di rappresentare.

Si scaglia poi contro il clericalismo, rievocando gli applausi dei socialisti.

Su proposta di Giolitti si respingono le dimissioni da vice presidente dell'on. Finocchiaro.

Il Governo a questo punto presenta vari disegni di legge.

La riforma tributaria e la compartecipazione agli utili ferroviari.

Giolitti, tra l'attenzione generale, presenta una legge per diminuzione del dazio di entrata e della tassa di fabbricazione dello zucchero. La perdita per l'erario — egli dice — sarà di quaranta milioni. Il bilancio non può sopportare tale aggravio, per cui occorre provvedere; e ciò si farà col rimaneggiare la tassa sulle successioni in senso progressivo sulle fortune maggiori, e così l'aumento della tassa di circolazione sui titoli. Così si ricaveranno quindici milioni. Per il resto, si proporrà una tassa progressiva di maggiori redditi netti.

Cicotti: Sono provvedimenti in articolo mortis.

Giolitti: C'è sempre da fare del bene. (ilarità e vissima). Si lasciano al beneficio delle finanze avvenire tutti i prodotti per il maggior consumo che avverrà per il ribasso dello zucchero.

Cicotti: E' lo zucchero per il Ministero.

Bertolini annuncia delle riforme cioè la partecipazione dei ferrovieri agli utili sul bilancio delle Ferrovie di Stato.

Il ministro dice che questa «ardita» riforma è stata escogitata come unico mezzo ormai per istigare il personale ad un lavoro più sbrigativo ed efficace, mancando ormai gli altri stimoli di ogni effetto. Così si potrà migliorare le condizioni economiche dei ferrovieri, diminuire il personale e così far fronte vittoriosamente al crescendo delle spese per le ferrovie.

Il ministro poi si addentra in molti dettagli del programma ferroviario; l'abolizione dell'indennità di residenza sosti-

trendola coll'aumento degli stipendi minimi. Il Ministro propone di elevare di lire 120 lo stipendio dei 43 mila agenti che lo hanno non superiore alle lire 3000, di lire 0,30 la paga dei 57 mila agenti ed operai retribuiti a giornata e, secondo le classi, di 20 di 10 centesimi la paga delle guardie barriere.

Onere maggiore quindi di 12 milioni e mezzo, che si ridurrebbero in alcuni anni ad 8 e mezzo.

Per compensarli è giusto gravare la mano su coloro che usufruiscono delle ferrovie e non su tutti i contribuenti.

All'uopo il Ministro propone di aumentare rispettivamente fino al 3 e al 9 per cento le soprattasse sui trasporti merci e passeggeri stabilite nel 1900. (Commenti prolungati). Per tal modo residuavano cinque milioni e mezzo con cui si potranno meglio dotare alcuni servizi del Ministero dei Lavori Pubblici, oggi insufficienti ai bisogni dell'economia nazionale.

Poi continua la presentazione da parte degli altri ministri di disegni di legge — che sarebbe lungo enumerare.

Le interrogazioni.

Cicotti, che stesera si sente in vena e che ai disegni di legge Tittoni dice: «Hanno fatto tutti testamento; lasciatelo fare anche a lui!», quando si passa alle interrogazioni ha un lungo diverbio col Presidente, voleudo parlare sulle comunicazioni del Governo.

Finalmente allargando le braccia si rassegna a tacere. Segue una interrogazione di poco conto e l'inizio della discussione del progetto di legge sull'educazione fisica. La seduta termina alle 19.30.

NOTE ALLA SEDUTA.

La seduta della Camera di ieri rimarrà nella storia.

Il Governo di Giovanni Giolitti ha annunciato un nuovo indirizzo spiccatamente democratico nella sua politica amministrativa. E noi non possiamo che rallegrarcene. Un indirizzo democratico, dice no: chè le riforme tributarie da lui enunciate e promesse compendiano il vasto programma della così detta «riforma tributaria» in senso democratico, tanto desiderata, tante volte promessa, e mai attuata. Mai attuata perchè tale riforma richiede libertà da impacci parlamentari, solidità di bilancio, lunghi studi. I lunghi studi ormai hanno avuto il tempo di compiersi; la solidità del bilancio è dimostrata dall'anzano non ispregevole annunciato l'altro giorno — avanzo rimarchevolissimo per molteplici circostanze: prima perchè succede alla perduta battaglia contro le forze di natura a Reggio e Messina che costò sacrifici enormi, poi perchè tutti gli altri stati si dibattono fra le strette di deficit ingenti —; le pastoie parlamentari poi sono tutte in mano delle opposizioni; se esse continueranno a muovere guerriglie sfruttando come le comari interessi parziali, regionali (vedi convenzioni marittime), avranno le responsabilità della mancata riforma tributaria. Eminentemente democratica, lo ripetiamo; essa figura, dopo che sul nostro, su tutti i programmi democratici.

Vediamo già gli oppositori che ostentano un' incredulità superabbandante scettica al riguardo di questa e dell'altra riforma concorrente i ferrovieri. Essi mettono ormai le mani avanti per salvarsi dalla responsabilità della caduta del progetto, provocando crisi ministeriali, e costringendo la Camera a divallarsi dai piccoli intrighi di corridoio, o la maggioranza a schiarirsi da guerriglie formali, perdendo così il tempo necessario e prezioso che dovrebbe essere dedicato al bene del paese. Forse ci entrerà in questo atteggiamento loro parte di sincerità.

Essi han ricanato — ieri l'altro era l'on. Martini a dirlo all'Avanti! per la centesima volta — che il Ministero è vecchio, che il Governo ha bisogno di sangue e di giovani

energie, e avranno finto col persuadersi. Tanto più che è facile proiettare le proprie deficienze sull'avversario — e noi reputiamo che se qualcuno si senta vecchio lo devono sentirsi gli oppositori, logorati da gran lunga in mille logomachie antiministeriali.

Noi crediamo però che oggi sia dovere supremamente patriottico e democratico — qualunque sia il concetto che si abbia del Ministero — accogliere con simpatia gli annunciati progetti, crearne una potentissima corrente favorevole nel Paese, onde costringere la più possibilmente perfetta e sollecita attuazione.

Noi soci di cristiani abbiamo un motivo di più per rallegrarci del secondo progetto: quello della compartecipazione agli utili d'esserio da parte dei ferrovieri. L'ordine di idee che generò questo progetto possiamo rivendicarlo massimamente al nostro programma democratico cristiano. E i democratici cristiani possono constatare che la partecipazione dei cattolici fin qui avvenuta alla vita politica — nei limiti segnati dal dovere — ha al postutto avuto qualche influenza sulla linea democratica del governo.

Continuano gli attacchi.

Bergeset — in un articolo «L'istriane integrale» pubblicato nel Mattino di Napoli — scrive:

«Durante una ventina d'anni tutta l'Italia ha scambiato Enrico Ferri per un uomo tremendo. La sua lingua pareva carica di saetta: le sue prose dovevano esser scritte con una soluzione di picrato di potassa e ruscinate con un rotolo di fulmicotone. Uomo di pensiero e uomo d'azione, scrivere un capitolo di antropologia criminale o rompere un vetro in parlamento erano per lui imprese insignificanti. Egli era capace di fare queste cose a qualunque ora, magari subito dopo colazione. A Montecitorio lo guardavano con sbalordimento... La sfacciataggine di quest'uomo è cosa troppo triste, se si pensa che egli è stato uno dei personaggi più rappresentativi della sua generazione abbia dato al nostro paese. Pensavamo che forse la sua parabola essendo compiuta, non ci sarebbe più avvenuto di parlare di lui. Una nuova generazione sale. Volgiamoci all'avvenire. La borghesia comincia a lavorare, torna ad amare la patria e non ha più dei socialisti. Il socialismo dei parlamentari è superato; il proletariato cerca coscienza di se altrove che nelle turpi blandizie della democrazia borghese che lo sfruttava. Il positivismo è morto; il suo cadavere sta steso sulle cattedre ordinarie come sur un catafalco, mentre il pensiero dei liberi rivola alla sfera della filosofia. Che importa un Dulcamara di più o di meno? Un Rabagas di più o di meno che importa? L'Italia palpita di speranze nuove e ferve di nuovi ardori. Dimentichiamo che esiste un onorevole Enrico Ferri. Ricordiamoci di lui soltanto se ci avviene d'entrare in un teatro dove Fregoli sgambetta fra una quinta e l'altra. L'on. Ferri Enrico? Non lo conosciamo. Forse non esiste. Impossibile! Egli supera Fregoli, supera Dulcamara, supera Rabagas, supera la tristezza e lo sdegno che ispira, supera persino se stesso. Egli l'on. Ferri Enrico, ha proclamato in questi giorni che c'è nel gruppo socialista qualcuno che nessuno si meraviglierebbe di vedere al governo».

NON VI È PROPRIO STATO.

...Di ritorno dalla Spagna e da Lourdes, leggo... così un biglietto di Guido Podrecca all'Avanti, quando accostava la sfida di un contraddittorio lanciogli dal P. Gemelli. Ora il sac. prof. Bosio di Treviso manda ai giornali:

«In un suo recente telegramma all'Avanti! il Podrecca accennava ad un suo viaggio a Lourdes, allo scopo evidente di far vedere che aveva studiato da vicino la questione che va trattando nelle sue famigerate conferenze. Letto quel telegramma, mi affrettai a scrivere a due alti personaggi di Lourdes per conoscere il netto della cosa. Ora l'un d'essi, il dott. Boissarie, mi scrive queste precise parole:

«Podrecca non è mai stato a Lourdes, per quanto io mi sappia... Pubblicate pure quanto vi scrivo... Vi scriverò presto in riguardo alla pubblicazione di cui abbiamo parlato durante la vostra permanenza qui. Sduti. Vostro aff.mo dott. Boissarie».

Ognuno sa ormai che il dott. Boissarie è il direttore dell'ufficio di constatazioni mediche a Lourdes, e perciò non è possibile studiare ad anche soltanto esaminare da vicino ciò che riguarda i fatti soprannaturali di Lourdes, senza avvicinare il Boissarie e senza trattare con lui. Dunque il Podrecca non ha mai toccato il suolo di Lourdes, o almeno non ha mai studiato, nè esaminato seriamente nulla di ciò che riguarda quei fatti straordinari, sui quali poi, con un'imprudenza senza pari, getta a piene mani il ridicolo».

Dopo il mio viaggio a Lourdes

PAGINE STACCATI

Letteratura Lourdiana.

(Mac) Vi ho già parlato dell'ultima opera di Rettè Un Sejour a Lourdes, ed ebbi la compiacenza di veder conformati i miei elogi da una vera fioritura di lettori friulani, che, conoscendo il francese, ebbero a scrivermi i loro ringraziamenti e la loro ammirazione per quel gioiello della letteratura Lourdiana. Quello però non è il solo che meriti un cenno; se non altro per dimostrare quanta ispirazione desti quel Santuario, e quanta fecondità letteraria lo circondi. Voglio farvene un cenno sommario non tanto per invogliarvi a compere e leggere tutta quella enorme e periodica produzione; quanto per farvi riflettere all'importanza del fenomeno Lourdiano che sa attrarre a sé tanta copia di intellettualità e di energia.

E' uscito ad esempio, di questi giorni, un grosso volume intitolato: Un anno di Giornalismo a Lourdes del brillante pubblicista parigino Edoardo de Perrodi. La professione del giornalista — chi non lo sa? — è forse la più adatta per penetrare nei recessi più reconditi d'un ambiente, d'una persona, d'una anima. A lui è lecito ciò che non lo è a chiunque; con le sue infinite risorse — interviste, sopralluoghi, inviti professionali e di favore, e non ultima la... kodak nascosta tra le pieghe del pardessus rotolato su un braccio — il giornalista è una specie di fotografo a cui nulla può sfuggire di ciò che gli accade dintorno. Appunto di queste sue qualità — spinte all'ultimo grado della modernità e della... discrezione — s'è valso il de Perrodi nel suo «Anno a Lourdes». Egli ha invaso colle sue indiscrezioni ogni piega Lourdiana; ha dato un vero assalto giornalistico a tutte ciò che di più surprisant accadeva sotto i suoi occhi di lince; avvenimenti di persone di prodigi; scene tragiche e comiche; niente insomma d'interessante sfuggì alla sua osservazione, ed alla sua penna.

Magica penna... che nulla ebbe a risentire della facile colpa dei giornalisti, la fretta. Tutto in lui è misurato, proporzionato; anche il brio e l'umorismo — cosa assai difficili, d'ordinario, a contenere nei limiti voluti da un autore Humouriste di professione. La forma poi è smagliante... quella forma indiviolata che in Francia è così comune, quanto rara in Italia.

Altro volume ora uscito è quello di una signora, anonima disgraziatamente, che lo intitola: Deux mois a Lourdes. E' una raccolta di lettere che ella mandava giornalmente a parenti lontani; epistolario davvero brillante. E, come vedete, una eccezione alla regola degli Epistolarii, quasi sempre noiosi e seccanti. Stupenda poi è la chiusura di questo libro: La descrizione della Processione famosa del 23 agosto 1903 della quale facevano parte trecentocinquanta miracolati, debitamente elencati e descritti.

Finalmente, ultimo cronologicamente nella lunga lista dei letterati Lourdiani, è il giovanissimo avvocato di Lourdes M. Barbet figlio; il quale ci presenta un poderoso lavoro irto di cifre e documenti, quasi tutti inediti, sulla Bernardina Soubirous. Delle inesattezze, sulla Soubirous, se ne son dette a bisseffo dai suoi tanti biografi; e quelli che si mostrano più scrupolosi e guardinghi nella ricerca storica — come ad esempio il nostro Foschiani — riuscirono evidentemente e naturalmente incompleti. Il Barbet ora riempie quel vuoto e rettifica quell'inesatto. Lavoro certamente improprio, ma non meno necessario e meritorio.

Fin qui ho accennato alla letteratura Lourdiana, per mo' di dire, grossa. Ma e quella spicciola? I giornali? I fogli volanti? Gli opuscoli? C'è da farne una biblioteca, o come direbbe il nostro ineffabile Rava una Imeroteca!

Crede che nessuna città abbia proporzionalmente ai propri abitanti, più giornali e periodici di Lourdes. Ce n'è di quotidiani, di bimensili, di settimanali... illustrati e no... ufficiali e no... Quello, ad esempio, che è riconosciuto dall'Autorità del Vescovo di Tarbes quale organo ufficiale è Le Journal de la Grotte diretto e redatto dal R. R. Cappellani della Basilica. Poi ce n'è una fungaia di... dissidenti: Voix de Lourdes la Voix de la Grotte la Carovane la Voix des Pellerins Le Journal de Guérison ecc. ecc. Immaginatevi poi la strabiliante concorrenza che si fanno l'un l'altro quanto a reportage, a modi più o meno stupefacenti di lanciare notizie, a maniere di vendita ecc. Lourde

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Sospensione di carità

per Milano e Venezia.

La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale di Venezia i seguenti dispacci:

«Causa ingombro alla stazione di Milano Porta Genova per straordinaria affluenza arrivi resta sospesa dal 19 a tutto 23 corr. l'accettazione di spedizioni a piccola velocità a carro completo e dettaglio colà destinate ad eccezione di merci dirette agli stabilimenti ricordati».

«Causa ingombro alla stazione di Venezia Santa Lucia per continua pioggia ed alta marea resta sospesa dal 19 a tutto 23 corr. l'accettazione di spedizioni a piccola velocità a carro completo colà destinate».

Nuovo procuratore.

Giorni fa il D. Dionisio Blasoni di Flambrone sosteneva ottimamente gli esami di Procuratore presso la Corte d'Appello di Bologna. Congratulazioni.

Echi della tragedia di Orsaria.

Dalle accurate indagini della Autorità sul delitto di Orsaria di cui pubblichiamo i particolari, risulterebbe che il Pizzoni e l'Aviani, in seguito ad una bravata avvenuta fra loro, la scorsa estate, nutrissero un profondo rancore l'uno contro l'altro e non aspettarono che una propizia occasione per dare libero sfogo al loro livore.

Per arma proibita.

Ieri sera, gli agenti addetti allo scalo ferroviario, arrestarono il manovale Ponta Antonio di Giuseppe d'anni 36 da Bagnaria Arsa, perchè detentore di un'arma proibita.

Una mano nell'impastatrice.

Ieri, mentre il fornaio Umberto Cerruti di Giovanni di anni 28, era intento al lavoro, disgraziatamente s'impigliò in una impastatrice.

Si recò subito all'Ospedale, ove i medici gli riscontrarono ferite multiple alla dita della mano destra ed al soppeamento dei tessuti della falange del dito mignolo della mano sinistra, giudicandolo guaribile in 20 giorni.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 18 novembre 1909.

Rendita 3.75 0/0 (netto)	L. 104.47
3 1/2 0/0 (netto)	104.15
3 0/0	71.75

Azioni.

Banca d'Italia	L. 1383.-
Ferrovie Meridionali	691.-
Mediterranea	411.-
Società Veneta	213.50

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba	L. —
Meridionali	361.75
Mediterranea 4 0/0	502.-
Italiane 3 0/0	363.38
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	505.-

Cartelle.

Fondataria Banca Italia 3.75 0/0	L. 504.25
Cassa risp. Milano 4 0/0	508.25
5 0/0	516.-
Ist. Ital., Roma 4 0/0	509.50
4 0/0	—

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	L. 109.55
Londra (sterline)	25.35
Germania (marchi)	123.84
Austria (corone)	104.15
Pietroburgo (rubli)	267.49
Rumania (lei)	99.-
Nuova York (dollari)	5.16
Turchia (lire turche)	22.78

CRONACA RELIGIOSA

S. Elisabetta nella Chiesa del Cappuccini.

Oggi cade la festa di S. Elisabetta Regina d'Ungheria, profettrici delle Terziarie. Nella Chiesa dei R. R. P. P. Cappuccini sarà solennizzata domenica.

Ecco l'orario:
Alle ore 7 messa letta con motetti all'Harmonium e comunione generale.

Ore 15. Unione al disretorio per trattare di questioni urgenti.

Ore 15 1/2. Rosario e Panegirico ed Esposizione col Te Deum pro Papa.

Bacio della Reliquia.

Lunedì mattina officina funebre solenne per i Terziari.

ARTE E TEATRI.

Gemma Caimmi.

Questa sera la nota Compagnia Drammatica «Gemma Caimmi» diretta da Ettore Berti, inizia le sue rappresentazioni al Teatro Sociale con dramma in un prologo e 3 atti intitolato: *Madame Sans-Gêne* di V. Sardou.

Ci auguriamo che la suddetta Compagnia, vorrà darci degli spettacoli educativi e morali, quali si convengono a coloro che hanno sacro il culto dell'arte vera.

CORRIERE GIUDIZIARIO

IN TRIBUNALE.

Tedesco condannato.

Stamane il Tribunale condannava Luigi Mayer di Monaco per furto di un orologio commesso a Cividale in danno di Macorig Maria, a 5 mesi di reclusione.

Buttazzoni in Appello.

La condanna dell'avvocato socialista aggravata.

L'avvocato socialista Pietro Giuseppe Buttazzoni di anni 40 da Codroipo, nel mese di Luglio del 1906 fu denunciato per avere abusato di un foglio in bianco che gli era stato affidato per ragioni della sua professione da un certo Revoldini An-

tonio — e di esserne servito per stendere la liquidazione di un conto professionale e per stilare una dichiarazione colla quale il Revoldini si obbligava a pagarli la somma residuale di L. 1500.

L'avv. Buttazzoni poi citò in giudizio, davanti alla Pretura di Codroipo, il Revoldini per indurlo a pagare le 1500 lire suddette ed alle contestazioni dell'avversario, nell'udienza del 29 aprile 1908, dichiarò con giuramento che il Revoldini si era nel 5 gennaio 1904 e colla carta, di cui sopra, obbligato di pagarli la somma di L. 1500 compenso di prestazioni proprie professionali e per la quale aveva rilasciato analoga dichiarazione in iscritto.

L'avv. Buttazzoni, processato per abuso di foglio in bianco e per falso giuramento, fu dal Tribunale di Udine condannato a nove mesi di reclusione e 250 lire di multa. Contro tale sentenza ricorse l'imputato ed il P. M. ed ieri alla Corte d'Appello, presieduta dal comm. Federici, si discusse la causa relativa.

Dopo una relazione del cons. Paganuzzi, il P. M. cav. Randi chiese che alla pena restrittiva della libertà personale fosse aggiunta l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

L'avv. Driussi sostenne che il fatto addebitato all'avv. Buttazzoni non costituiva abuso di foglio in bianco, e gli avv. Carratti e Celotti chiesero nei riguardi civili la conferma della sentenza di Udine.

La Corte, accolta l'appello del Procuratore generale e respinto quello dell'imputato confermò la sentenza e vi aggiunse tre mesi d'interdizione dai pubblici uffici.

Udinese condannato a Trieste per crimine lese.

Trieste, 18. — Luigi Meneghini, di 48 anni, da Udine, tappezziere, comparve ieri innanzi al Tribunale di Trieste per rispondere del crimine di lesa Maestà Sovrana e del delitto di eccitamento all'odio contro una nazionalità dell'Austria.

Egli era stato percosso da diversi individui sloveni nell'ottobre scorso, ed essi si scagliarono in polizia dicendo d'avergli consegnato dei pugni perchè aveva offeso gli sloveni, l'imperatore di Germania e l'imperatore d'Austria. Essi non vennero molestati.

La Corte condanna il Meneghini, per quanto avvenne fuori del locale, a 4 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

L'accusato domanda di essere posto a piede libero, per poter provvedere ai suoi quattro teneri figli; ma la Corte non accoglie la domanda.

IN BIBLIOTECA

Nozze Cristiane.

(Mss). Cos'è questo bel volumetto, perlaceo, civettuolo? Un libro di devozione? Un trattato sul matrimonio cristiano? A mio parere, nè questo, nè quello. E' invece uno di quei libriccini che adornano tutt'insieme il banco della chiesa, il sa lutto, la borsetta aristocratica, e le rude mani del contadino. E' un amico gentile che può, che deve entrare dappertutto dove ci sono sposi, fidanzati, mammine o bambini recenti. E' un richiamo a quello che deve essere il vero matrimonio, il matrimonio non solo *vitale*, ma *reale*, santificato da Cristo, e che in Cristo trova unicamente congiunto ciò che è diviso nei matrimoni non cristiani, cioè l'idealità colla realtà.

Il dottor Tonutti, parroco di Fagnaga (m'ero dimenticato di dire l'autore) ha saputo raggiungere nel suo libretto una cara semplicità di forma, attrattivissimi, ed una profusione di dottrina davvero sorprendente. Glielo riconosco, nella lettera prefazione, anche il Prof. Elbero; il quale — quantunque condannato eternamente dal suo cuor d'oro e dalla sua anima gentile a dir bene di tutti gli autori, degli amici, in preferenza — pure questa volta è misuratissimo, ma giustissimo nell'elogio. Infatti egli conclude: «Qual frutto ne avrà la famiglia da questi insegnamenti fatti di dottrina e di esperienza? Bello e grande io l'auguro, non a te, che non aspetti plausi, ma alle nostre famiglie che aspettano cibo spirituale e fecondatore, ma alle piccole società nostre tra cui se ne andrà, come un amico buono, ponendo poche, ma salde pietre al futuro edificio cristiano».

Belle parole che compendiano l'elogio del libro e dell'autore, ma che ne compendiano anche il fine e le intenzioni. Io aggiungo poi che il merito d'entrambi — libro ed autore — è stato anche consacrato dal successo, poichè — quantunque recentissimo — il volume è alla sua seconda edizione. Ciò vuol dire che agli sposi, cui è particolarmente indicato e dedicato, è piaciuto ha fatto del bene ha soddisfatto; che agli altri, che non sono sposi, è servito magnificamente per decorare il giorno o il viaggio o il ritorno nuziale... od anche qualche gentile *berceau* trinato... o qualche festuciolina di battesimo.

Per i reverendi sacerdoti poi, il volume del Tonutti, ha questo di speciale; che facilita infinitamente il lavoro catechistico così enorme e, spesso, infruttuoso, sul sacramento del matrimonio. Essi, spargendolo tra il popolo, apriranno quelle menti così ottuse od avverse che noi incontriamo ad ogni passo, quando si tratta di impedimenti al matrimonio, di *dispense* ecc. ecc. Viri-cordate quanto subdole scuse, quante tergiversazioni, quante barruffette in canonica per persuadere, per ridurre, per far capire almeno?... Ohimè, quanti pregiudizii sugli impedimenti e sulle dispense!...

Ebbene fate penetrare il *Nozze Cristiane* del Tonutti tra il popolo; e quei pregiudizii verranno un po' alla volta eliminati; frutto non ultimo, e non meno importante, di quel gentile volumetto.

Memorie storiche dei primi tempi di Udine.

Il cav. Raffaello Sbnzel ha raccolto con cura, una elegante pubblicazione, «alcune note storiche relative alle Loggie ed alle case della Comunità di Udine». Il diligente lavoro dello Sbnzel è anche opportuno, perchè quel gruppo di case di cui ha rievocato le origini e le memorie passate, verranno presto demolite per la costruzione del nuovo palazzo degli uffici.

L'opuscolo è di oltre cinquanta pagine, in formato grande, ed è stato pubblicato a cura del nostro Municipio; è corredato di note e di alcuni cenni biografici sugli architetti che ebbero parte nei lavori al Palazzo del Comune ed alla Loggia.

Lo Sbnzel, risalendo fino alle prime tracce della vita della nostra Città, esamina a lungo le vicende del Castello, e delle bellissime loggie municipali attorno alle quali vennero poi costruite diverse case, acquistate dal Comune di Udine. L'autore, ricorda poi il continuo sviluppo della Città, l'istituzione nel 1348 del primo Monte di pietà; le antiche case vicine e il sorgere delle abitazioni lungo le vie di Rialto e del *Fien* (ora *Cavour*). Viene poi a parlare del palazzo degli uffici, dei vari progetti fatti per la sua costruzione, fino al disegno concretato dall'arch. t. de' Arco. L'opuscolo — insomma — riesce interessante e sarà graditissimo da tutti coloro che amano Udine e desiderano conoscere la storia e lo sviluppo, attraverso le epoche ed i secoli.

Azzan Augusto d. gerente responsabile Udine, tip. del «Crociato».

I risultati di cura ottenuti da una levatrice.

«Alle mie clienti gestanti o puerpere, bisognose di

una cura ricostituente

consiglio l'uso della Emulsione SCOTT. Lo stesso faccio per i bambini deboli aventi tendenze all'anemia o al rachitismo. I risultati ottenuti furono sempre soddisfacentissimi.»

CESIRA FONTANABONA-DEL VIGO, Levatrice Approvata, Spesia (Genova).

Nella Emulsione SCOTT si concreta un metodo di cura, anzi una cura completa di tutto l'organismo. Da ciò i suoi effetti sempre attivi, i quali sarà ben difficile possano trovarsi nelle preparazioni similari.

Emulsione Scott

La marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) applicata alle bottiglie, garantisce l'autenticità e gli effetti salutari del rimedio.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

Comune di Pasian di Prato

AVVISO DI CONCORSO.

A tutto il 10 dicembre 1909, viene aperto il concorso a tre posti di guardie stradali comunali.

Per conoscere le condizioni, chi credesse concorrervi, si rivolgerà al Municipio. IL SINDACO.

RONCEGNO

Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa (Anemia, Malattie muliebri, del sistema nervoso, della pelle, Gloriosi, ottimo Ricostituente dopo le convalescenze e per le persone deboli).

(vedi avviso in quarta pagina).

I veri dentifrici *Botol*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni & C., di Milano Roma.

Serafini Costantino

Fabbrica e Magazzino

MOBILI

Serramenti di lusso — Arredamenti per Negozi
= Appartamenti completi sempre pronti =

UDINE - Circonvallazione interna fra le Porte Grazzano e Venezia, dietro la Chiesa di S. Giorgio - Telefono N. 95.
— PAGAMENTI A PRONTI —

Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI e CURE FAMILIARI — Massima segretezza —

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE Telefono N. 324.

Fabbrica Istrumenti Musicali Stanislao Rossetti BRESCIA



Mandolino Palisandro L. 9.50
Id. con filetti al piano 10.—
Id. con scudo tartaruga 11.—
Id. con scudo al piano 12.—
Id. con scudo a bocca Madrasca 14.—
Chitarra con moccanica 11.—
con filetti alla bocca 12.—
con piano a bocca filetti 13.—
piano lucido a filetti 14.—
forma grande concerto 16.—

Clarin, Flauti, Armoniche

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS

Cav. Dott. Ugo Ersetti

specialista malattie donne e bambini.

Consultazioni nell'ex Ambulatorio del Dott. Scaini, dalle ore 10 alle 12 e dalle 13 alle 15, tutti i giorni. — Udine, Via Cortazzis, N. 1. Telefono 3.74.

IN PIAZZA DEL GIARDINO

Rinomatissimo Cinematografo

ROATTO

Macchinario proprio di primissimo ordine.

Unico che cambia il programma

TUTTI I GIORNI

Continue rappresentazioni dalle ore 5 (17) in poi.

PREZZI POPOLARI.

CASA DI SALUTE del Dott. ANTONIO CAVAZZERANI per CHIRURGIA - OSTETRICIA Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri.

UDINE - Via Prefettura - UDINE Telefono N. 309.

Quale aperitivo e tonico preferito sempre

VAMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI e CREMESE - UDINE

In tempo di colera, il laudano: in tempo di tossi, il Chlorophenol.

PRIMARIA SARTORIA

ALLA CITTÀ DI PARIGI

UDINE Via Savorgnana 5 - Telefono 3.68

MARTINI e VISENTIN

Tagliatori per Uomo e Signora

SPECIALITÀ ABITI NERI - COSTUMI SPORT

COSTUMI TAILLEURS PER SIGNORA

IMPERMEABILI INGLESI

Si assumono commissioni per abiti e paletò per ecclesiastici.

Premiata Fabbrica stoffe e passamanterie

GIO. BATTÀ TRAPOLIN

successore LORENZO RUBELLI

VENEZIA

STOFFE PER MOBILI E DA CHIESA

Soprarizzi, Velluti, Broccati, Damaschi, Lampassi ecc.

PASSAMANTERIE

PARAMENTI SACRI

Pianete, Piviali, Tunicelle, Veli Omeati, Coperte mortuarie, Stole, Baldacchini, Stendardi, Bandiere, Damaschi per colonne e patigioni

VENDITA A PREZZI RIDOTTISSIMI E DI FABBRICA

Condizioni vantaggiose di pagamento. — Progetti e campioni a richiesta

FABBRICA DEPOSITO E VENDITA

Campo S. Vio 671.672 VENEZIA Calle della Bissa N. 5420

Telefono N. 557. Telefono N. 557 d

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete assolutamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 9 - BRESCIA,
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,
 Rue Pardonnet, 14 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Copia
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
 a base di Fosforo-Ferro-Calce
 Chimica pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune Sarcofila - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cervo-Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicoterapia-Ignolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparato digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli



ACQUA NATURALE DI RONCEGNO

ricchissima in Arsenico e Ferro

Da anni prescritta dalle Principali Autorità Mediche con ottimo positivo risultato curativo nell'Anemia, Malattie Muliebri, Nervose, della Pelle, Rachitismo, Diabete, Malaria. Ottima cura ricostituente dopo le Convalescenze o per le persone deboli. La cura con l'acqua da bibita (a domicilio) si fa in qualsiasi stagione.

Concessionari esclusivi per l'Italia:

Sigg. **A. MANZONI & C.** Milano, S. Paolo, 11 - Roma-Genova

Stazione Balneare Climatica nell'Alpi Trentine
 Linea ferroviaria: Verona-Trento-Roncegno

Bellissima, tranquilla posizione, dominante la valle del Brenta e le Dolomiti. - 535 metri - Clima costantemente mite. Aria purissima, montanina, balsamica. - Escursioni passeggiate amene. Tennis, Concerti, Salon, Teatro, Feste e divertimenti.

Grand Hotel des Bains
Palace Hotel (apertura 1907)
Stabilimento Balneare

Primo Ordine. Costruzioni Moderne situate in mezzo a 150.000 mq. di parco ombreggiato da secolari conifere.

Stagione: 1° Maggio - 30 Settembre

Opuscoli illustrati, Lavori scientifici a richiesta dalla Direzione.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli
LIVORNO

ODONTAL (Elixir e Polveri Inglesi). È il miglior dentifricio esistente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola della deliziosa semente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'halito cattivo. Col suo uso non si soffre più dolor di denti. ODONTAL (Elixir) L. 1,75, per posta fr. L. 2. - ODONTAL (Polvere) L. 1, - per posta fr. 1,15.

Guarigione Parantita ed in breve (dopo 8 o dieci giorni si vede l'effetto benefico) dell'anemia, pallidezza del volto, si ottiene col FERRO PACELLI, che è efficacissimo e digeribilissimo, senza far moto ed in qualunque stagione. La debolezza, la palpitazione di cuore, la noia, la voglia di piangere, il nervoso, l'ipocondria, ecc. spariscono e la malata ritorna in buona salute. - Flac. L. 2,50 (dura due mesi e mezzo circa) per posta franco L. 2,65.

Venduto in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI, Corso Umberto I, n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Comelli, Comessati e Marinetti di Venezia.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUENTE per anemiasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccherelli, a quelle del Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Corvello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica, dei medici tenendo tanti dolori e rendendo SALUTE, FORZA, VIGORE ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

1 Trovasi in tutte le Farmacie.

ESANOFELE

(Formula dell'illustre Professor GUIDO BACCELLI)
 rimedio sicuro contro l'infezione malarica



SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

FERRO-CHINA-BISLERI

tonico ricostituente del sangue

Felice Bisleri e C. - Milano.

AMARO BAREGGI

a base di **Ferro-China Rabarbaro**

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace il migliore ricostituente tonico e digestivo di preparati simili per la presenza del Rabarbaro oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisca anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

Un bicchiere prima dei pasti
USO: Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Trovasi presso le principali farmacie e bottiglierie.

Dirigete le domande alla ditta **E. G. F. III BAREGGI - Padova.**

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

Baffi e Barba

Pomata ungherese profumata L. 2.
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3,50.
 - Per Posta L. 0,40 in più. Vendita presso A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11.

RINOMATI Preparati di Pepsina

Cav. Dott.

CARLO TOSI

PILLOLE DI PEPSINA
 digerenti alla Pepsina Vegeto-Animale

L. 2 la Boccetta di 24 pillole
PILLOLE LATIFUGHE
 L. 1,50 la boccetta di 18 pillole lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo 11 - Farmacia già Malfassini (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta - Roma - Genova.

FOSFATO PULZONI

CONTRO **ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO**

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA. - Concessionari A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA - Premiatissima Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA